

COMUNE DI FELITTO
PROV. DI SALERNO
Copia

DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6 DEL 18.07.2008

OGGETTO: Affrancazione censi, canoni e livelli in applicazione della L.29.01.1974 n.16 : determinazioni-

L'anno duemilaotto il giorno diciotto del mese di Luglio, nella sala delle adunanze consiliari della sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco in data 11.07.2007 N. prot. 3410 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria in seduta pubblica di prima convocazione.

La seduta convocata per le ore 9,30

Dei Consiglieri comunali sono presenti e assenti come segue:

	Presenti	Assenti
Caronna Maurizio	X	
Capozzoli M.Rosaria		X
Caroccia Francesco	X	
Di Stasi Giovanni	X	
Gatto M.Luisa	X	
Pagnotto Rosaldo	X	
Sabetta Antonio	X	
Sabatella Cosmo		X
Trotta Angelo	X	
Cerullo Giovanni	X	
Di Stasi Donato	X	
Minella Mimi		X
Schiavo Lorenzo	X	

Partecipa il segretario comunale dott.ssa Cecilia Cartosciello

Assume la presidenza il sindaco, dott. Maurizio Caronna, che constatata la presenza del numero legale dà inizio alla seduta.

Approvato e sottoscritto

Il Consiglio Comunale

Premette che

- nella prima metà del secolo scorso, a norma della L. 1766 del 16.06.27, molti terreni comunali furono oggetto di assegnazione (legittimazione) da parte del commissario per la liquidazione degli usi civici a favore di cittadini che li detenevano senza titolo;
- su detti beni venne costituito un diritto reale a favore dei privati che, sebbene obbligati al versamento di un canone a favore del comune, acquisirono un diritto soggettivo perfetto di natura reale, rappresentante titolo perpetuo di utilizzo del bene;
- l'attribuzione di questo beneficio comportò la modifica dell'originaria iscrizione catastale dei terreni i quali, indicati prima come di esclusiva proprietà del comune, vennero successivamente intestati al comune quale concedente e ai privati come livellari;
- il "livello", a parere della Corte di cassazione, dell'Avvocatura generale dello Stato e, recentemente, dalla Direzione generale dell'agenzia del territorio, costituisce "un diritto di proprietà" per così dire "pieno" che, purtuttavia, si trova ad essere "compresso" sino al momento dell'affrancazione del canone, ottenibile con il versamento unico di quindici annualità;
- diversi cittadini titolari di tali diritti, hanno avanzato la richiesta di estinguere i rapporti perpetui e personali in forza dei quali il comune risulta essere catastalmente "concedente" e i privati livellari;
- l'opportunità di procedere all'estinzione di tali rapporti è ravvisabile nella facilitazione rilasciata ai cittadini di compiere gli atti relativi:
 - al trasferimento
 - all'iscrizione al catasto urbano nei casi di edificazione
 - alla richiesta di finanziamento
 - a possibili altre operazioni nelle quali occorre dimostrare la qualità di "dominus" sul bene;
- questo comune riscosse i canoni annuali fino al 1976, tenuto conto che la L. 16 del 29.01.1974, aveva stabilito "Sono estinti i rapporti perpetui reali e personali, costituiti anteriormente al 1941, in forza dei quali le amministrazioni e le aziende autonome dello Stato, comprese le amministrazioni del fondo per il culto, l'amministrazione del fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma e l'amministrazione dei patrimoni riuniti ex economici hanno il diritto di riscuotere canoni enfiteutici, censi, livelli e altre prestazioni in danaro o in derrate, in misura inferiore a £ 1.000 annue";

- l'antieconomicità della riscossione, per la quale la spesa di redazione dei ruoli e la consegna delle cartelle superava l'entrata, comportò la rinuncia anche dei canoni superiori alle mille lire, per i quali, di fatto, si è prodotta un "affrancazione" per il mancato esercizio del diritto di riscossione per oltre trent'anni;
- ritenuto, pertanto, di dichiarare esplicitamente l'affrancazione da tutti canoni di natura enfiteutica, dei censi, dei livelli e ogni altra prestazioni patrimoniali comunque denominata riscuotibile dal comune in virtù di rapporti perpetui e personali sorti fra l'ente e i privati a seguito dell'assegnazione di terreni comunali a cura del commissario per la liquidazione degli usi civici, in forza dei quali il comune di Felitto risulta catastalmente "concedente" e i privati "livellari";
- visto l'art.42, c. 2 lettera f) sulla competenza del consiglio all'istituzione e ordinamento dei tributi con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e servizi;
Il consigliere Donato Di Stasi: rende noto che nel tempo si è discusso varie volte sull'argomento, affermandosi il convincimento che i cittadini vantano la piena proprietà sui terreni, anche per asserzioni di vari notai.
- IL dubbio relativo all'esistenza o meno dell'obbligo al pagamento delle somme per l'affrancamento è venuto meno con la sentenza della Corte Costituzionale che chiarisce bene la questione e consente al consiglio di adottare la decisione che si va a prendere-
- visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 dal segretario comunale
- con la seguente votazione
- presenti e votanti n.8 (è assente il consigliere Pagnotto Rosaldo)
- voti favorevoli n.8
- voti contrari n. ==
- astenuti n. n.1 (consigliere Cerullo)

D E L I B E R A

che il comune affranca i canoni, i censi, i livelli e ogni altra prestazione patrimoniale, comunque denominata, di qualsiasi importo, riscuotibile in virtù di rapporti perpetui e personali sorti fra questo ente e i privati, ai sensi della L 1766/27 e di altre precedenti aventi lo stesso oggetto, a seguito dell'assegnazione di terreni comunali a cura

del commissario per la liquidazione degli usi civici, in forza dei quali il comune di Felitto risulta essere "concedente" e i privati "livellari"; che il presente atto verrà rilasciato a chiunque ne abbia interesse per ogni utilizzo utile, autorizzando, fin d'ora, l'agenzia del territorio e la conservatoria dei registri immobiliari ad effettuare ogni operazione di propria competenza, tenendo presente della rinuncia ai canoni operata con la presente deliberazione.



IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO Dott.ssa Cecilia Cartosciello

IL PRESIDENTE

F.TO Dott. Maurizio Caronna

COPIA conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

12 3 LUG. 2008

IL SEGRETARIO COMUNALE

Cecilia Cartosciello

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni a decorrere dal _____ 23 LUG. 2008

Dalla residenza Municipale

Si certifica altresì che la presente delibera è divenuta esecutiva, in data _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ed è stata pubblicata per 15 giorni

Dalla residenza Municipale

IL SEGRETARIO COMUNALE